

STRUTTURA	Scuola politecnica Dipartimento SEAS
ANNO ACCADEMICO	2014/15
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Scienze Economico-aziendali (LM77)
INSEGNAMENTO	Ragioneria comparata e internazionale (C.I.)
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante e affine o integrativa
AMBITO DISCIPLINARE	Aziendale
CODICE INSEGNAMENTO	07963
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS/P-07
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Claudio Lipari Professore ordinario Università degli studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Da individuare Affidamento esterno retribuito
CFU	6CFU Modulo 1 + 4 CFU Modulo 2 = 10 CFU
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	172
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE AT- TIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	78
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	1°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIO- NI	Edificio 13 – Auletta 3 Dipartimento SEAS. Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Didattica frontale di lezioni ed esercitazioni. Di- scussioni guidate
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DI- DATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it Martedì 16-19 Mercoledì 15-17 Giovedì 16-19
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STU- DENTI	Giovedì 12-14

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti che hanno tratto profitto dal corso conoscono e comprendono:

1. i concetti e i linguaggi fondamentali della ragioneria in ambito transnazionale (comparata e internazionale);
2. i preminenti contesti, ambientali in genere e disciplinari in specie, delle due ragionerie;
3. i contenuti avanzati della disciplina in termini di linguaggi, metodi e sistemi di rilevazione per le informazioni ai vari titolari di interessi conoscitivi (c.d. *shareholders/stockholders* e *stakeholders*) nei più importanti contesti storici (dall'Ottocento ad oggi) e/o geografici (dell'Occidente industrializzato);
4. in particolare, i principali sistemi contabili e di bilancio delle imprese “maggiori” e di taluni Stati dei contesti *sub* 3.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I detti studenti sono in grado di:

1. operare una valutazione delle principali caratteristiche di ambito transnazionale delle varie classi d'azienda in materia di rilevazione contabile ed extracontabile;
2. adottare su una solida base teorica sia un approccio "*setting*" sia un approccio "*solving*" per, rispettivamente, porre o risolvere i più significativi problemi della ragioneria applicata alle specifiche classi d'azienda nei diversi contesti spazio-temporali di relazione;
3. padroneggiare la formazione e la fruizione dei più importanti documenti prodotti dai sistemi informativi d'azienda, e in particolare dei bilanci (d'esercizio) delle imprese "maggiori" e di quelli (preventivi e consuntivi) di taluni Stati e delle principali classi di aziende *no profit*;
4. conoscere ed applicare correttamente i più importanti principi contabili relativi, nell'ordine, ad imprese, Stati e aziende *no profit*.

Autonomia di giudizio

I detti studenti sono in grado di:

1. impostare e risolvere, in autonomia o in gruppo, i problemi di rilevazione delle varie classi di aziende, con particolare riguardo alle imprese;
2. leggere ed interpretare, in autonomia o in gruppo, le più frequenti soluzioni altrui ai problemi di rilevazione delle varie classi di aziende.

Abilità comunicative

I detti studenti sono in grado di relazionare, anche in forma scritta, sugli argomenti affrontati nell'insegnamento.

Capacità d'apprendimento

I detti studenti sono in grado di curare efficacemente:

1. la propria preparazione nei corsi di insegnamento successivi a questo;
2. la propria formazione permanente in master di secondo livello o in altre forme di aggiornamento e perfezionamento delle proprie competenze professionali, ovviamente nell'ambito strettamente rilevativo-aziendale ovvero in quello giuridico ad esso strettamente connesso, entrambi sottoposti a più rapida obsolescenza.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1: ISTITUZIONI GENERALI

Il Corso investe il campo della ragioneria nelle proiezioni temporali e spaziali dei suoi principali contesti e contenuti.

La parte *comparata* del Corso riguarda le preminenti rilevazioni contabili e non contabili nelle più importanti forme aziendali pubbliche e private dei diversi Stati e le confronta in prospettiva *storica* o *diacronica*, limitatamente alle principali vicende dell'Ottocento e del Novecento, ed in prospettiva *geografica* o *sincronica*, limitatamente ai principali paesi industrializzati dell'Occidente.

Invece la parte *internazionale* del Corso riguarda le varie armonizzazioni e standardizzazioni contabili e di bilancio di diretta emanazione sovranazionale ed applicazione transnazionale a valere soprattutto per le imprese, in forza, a seconda dei casi, di teorie e tecniche di ragioneria od anche di usi non codificati oppure di leggi, regolamenti ed usi codificati (tra cui i c.d. principi contabili e di revisione).

ORE	LEZIONI
6	Regionalità, nazionalità e statualità in Ragioneria: premesse sistematiche; fondamenti tematici; profili storici e di attualità; alcune sintesi. Il contrattualismo e l'istituzionalismo: le aziende e le imprese; i bilanci di esercizio delle impre-

	se. Le grandi periodizzazioni storiche e localizzazioni geografiche in materia d'impresa e di relativi bilanci e contabilità. Le esperienze italiane.
6	Basi storiche di evoluzione dell' <i>Accounting</i> e della Ragioneria. Accostamenti della Ragioneria italiana e dell' <i>Accounting</i> americano circa le imprese. Il carente concetto di azienda nella letteratura americana: la <i>Proprietary</i> e l' <i>Entity Theory</i> . La visione patrimoniale-atomistica dei beni e delle operazioni: il <i>Financial</i> , il <i>Cost</i> e il <i>Management Accounting</i> . Cenni sul bilancio consolidato. Appartenenza dei fenomeni di gestione al reddito o al patrimonio. Accostamenti tra avviamento e <i>goodwill</i> . Il contenuto dell' <i>Accounting</i> americano: il " <i>Financial</i> ". Il " <i>Cost</i> " e il " <i>Management</i> " <i>Accounting</i> . Cenni sull' <i>Auditing</i> . L' <i>Accounting</i> americano e le altre discipline aziendali. Confronto di sintesi tra Ragioneria italiana e <i>Accounting</i> americano. Cenni di confronto circa aziende private e pubbliche c.d. di erogazione.
4	Contabilità e bilanci di esercizio delle imprese: le funzioni semiotiche dei bilanci; la fase sistemica dei linguaggi contabili: modelli italiano, tedesco e angloamericano.
8	Rilevazioni contabili e di bilancio nelle aziende pubbliche: evoluzione dell'azienda pubblica e riflessi sui sistemi contabili (concetto di azienda pubblica, modelli di governo e caratteristiche gestionali). L' <i>Accrual Accounting</i> nelle aziende pubbliche (finalità del sistema di bilancio, oggetto del sistema contabile e metodologia di rilevazione contabile). I sistemi contabili pubblici nell'esperienza italiana dello Stato e (per cenni) delle Regioni e degli Enti locali. I principi contabili in Italia. I sistemi contabili pubblici nell'esperienza internazionale: premesse e principi contabili; le <i>State and Local Governmental Entities</i> negli USA; l'Unione Europea.
ORE	ESERCITAZIONI
24	Sviluppi ed applicazioni sui principali temi delle lezioni.
TESTI CONSIGLIATI	- LIPARI C., <i>Note su regionalità, nazionalità e statualità in ragioneria</i>, in Scritti in onore di Vittorio Coda. EGEA, Milano, 2010.* - LIPARI C., <i>Sui bilanci di esercizio delle imprese</i>. Testi ad uso degli studenti per il Corso di Ragioneria comparata e internazionale. Palermo, Anno accademico 2006/07.* - TOMMASETTI A., <i>I sistemi contabili nelle amministrazioni pubbliche – Una prospettiva internazionale</i> (CAPP.: PRIMO; SECONDO, §§ 1 e 4; TERZO, §§ 1, 2, 3 e 5). CEDAM, Padova, 2008. In più: AGGIORNAMENTI <i>ex lege</i>, n. 196, del 31 dicembre 2009 e relative norme principali di attuazione. - VIGANÒ E., <i>L'economia aziendale e la ragioneria – Evoluzioni – Prospettive internazionali</i> (CAPP.: PRIMO, § 4; QUINTO, §§ 20, 21, 22.1, 22.3, 22.4, 23.1, 23.4, 23.5, 23.6, 24, 25; SESTO, §§ 26, 27, 28, 29). CEDAM, Padova, 1996. - <i>Fourth Council Directive of 25 July 1978 on the Annual Accounts of Certain Types of Companies</i> [in particolare: artt. 9, 10, 23, 24, 25 e 26].* * Reperibili presso l'Agenzia Re Guglielmo, Largo Giuseppe La Grutta (nei pressi della Stazione Orléans), 3, Palermo.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2: PRINCIPI CONTABILI E DI REVISIONE

Il Modulo 2 investe i principi contabili relativi alla funzione informativa del bilancio di esercizio, con particolare riferimento alle imprese, alla luce anche dei più recenti interventi normativi. Obiettivo preminente del Modulo è l'acquisizione di competenze avanzate circa il bilancio di esercizio ed il suo processo di redazione per effetto della statuizione e della applicazione dei principi soprattutto contabili e in parte di revisione, nazionali ed internazionali.

--

ORE FRONTALI	LEZIONI
6	I principi contabili generalmente accettati. I principi contabili internazionali. I principi contabili secondo le direttive europee. I principi contabili generalmente accettati in Italia. I principi contabili secondo le varie prescrizioni e indicazioni normative. Cenni sui principi di revisione e sulle leggi speciali che prescrivono le revisioni contabili. I principi contabili secondo gli orientamenti CONSOB e ASSIREVI. I principi contabili e la revisione. Il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
6	Gli IAS 1, 7, 27 – L'IFRS 3 – Principio di revisione n. 1.
6	Discussioni guidate su principi contabili.
ORE FRONTALI	ESERCITAZIONI
12	Sviluppi ed applicazioni sui principali temi delle lezioni.
TESTI CONSIGLIATI	- AA.VV., <i>Il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Regole e applicazioni</i> (Cap. II). G. Giappichelli Editore, Torino, 2008. - VIGANÒ E., <i>L'economia aziendale e la ragioneria – Evoluzioni - Prospettive internazionali</i> (CAP. QUINTO, §§ 23.2, 23.3). CEDAM, Padova, 1996. - Principi contabili e di revisione di cui alle lezioni ed esercitazioni. - Integrazioni facoltative: - DEZZANI F., <i>Introduzione</i>, in (a cura di) F. Dezzani, P.P. Biancone, D. Busso, <i>IAS/IFRS. IPSOA, Wolters Kluwer Italia S.r.l., Milano</i>fiori Assago (MI), 2010. - IASB, <i>The Conceptual Framework for Financial Reporting</i>. September, 2010.* * Reperibile presso l'Agenzia Re Guglielmo, Largo Giuseppe La Grutta (nei pressi della Stazione Orléans della Metropolitana), 3, Palermo.